

Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N. 22 \2013

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n. 138981/7.3\2013\5

Seduta 29 MAGGIO 2013

Presidente **GUIDO PODESTA'**

Vice Presidente **ROSARIO PANTALEO**

Vice Presidente **JAVIER MIERA**

Consiglieri **BRUNA BREMBILLA**

ANTONIO FALLETTA ASSENTE **ROBERTO MAGAGNA**

ETTORE FUSCO ASSENTE **CAMILLA MUSCIACCHIO**

GIOVANNI GOTTARDI **GIUSEPPE RUSSOMANNO**

Con l'assistenza del Vice Segretario Generale Dott. Francesco PUGLISI

Su proposta del Presidente Guido PODESTA'

OGGETTO: Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Buccinasco, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 31/01/2013, al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano (Deliberazione Immediatamente Eseguitabile)

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Pasquale Maria Cioffi

L'atto si compone di 14 pagine di cui 9 pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*” e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 “*Piano regionale delle Aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*” e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 “*Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano*” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 “*Legge per il governo del territorio*” e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 “*Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e s.m.i.)*”;

Preso atto che:

- il Comune di Buccinasco, con D.C.C. n. 16 del 31/01/2013, adottava il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i.;
- il Comune di Buccinasco, con nota prot. gen. n. 0048646 del 14/02/2013, depositava gli elaborati del P.G.T. per il parere di competenza del Parco Agricolo Sud Milano ai sensi dell’articolo 21, comma 4, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e s.m.i.;

Premesso che:

- l’articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone che l’ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli organi della Regione ed agli enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l’obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti;
- l’articolo 7 della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. individua il P.G.T. quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale (P.R.G.); tale strumento urbanistico definisce l’assetto dell’intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;
- l’articolo 4 della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell’ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del P.G.T. il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell’ambiente;
- la l.r. 23/04/1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano, ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “*Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano*”, di quest’ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell’area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, infine di fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini;
- l’articolo 1, comma 5, della d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco siano immediatamente vincolanti per

chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983 e s.m.i.;

- l'articolo 3 della d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 dispone che i comuni provvedano all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;

Visti gli elaborati del P.G.T. del Comune di Buccinasco trasmessi a corredo dell'istanza;

Rilevato che parte delle previsioni contenute nel P.G.T. di Buccinasco interessano i territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, assoggettati alle norme del relativo P.T.C. approvato con d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818;

Vista la relazione tecnica allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui si valuta la conformità delle previsioni dello strumento urbanistico comunale ricomprese nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, in relazione ai contenuti normativi del P.T.C. del Parco e in rapporto agli obiettivi di tutela perseguiti dall'ente gestore;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore del Settore del Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Pasquale Maria Cioffi, in data 27 maggio 2013 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;

Fatte salve ulteriori verifiche e autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'espressione del parere di competenza, il Presidente propone di approvare la **Delibera immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267/2000;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli __8__, contrari __//__, astenuti __//__ espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare i contenuti della relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere di conformità, rispetto al P.G.T. del Comune di Buccinasco, adottato con **deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 31/01/2013** condizionato al recepimento nello stesso delle modifiche/integrazioni contenute nella relazione istruttoria ai fini dell'approvazione dello strumento urbanistico comunale;
- 3) la trasmissione del presente provvedimento all'Amministrazione comunale di Buccinasco;
- 4) l'obbligatorietà, da parte del Comune di Buccinasco, di trasmettere il P.G.T. approvato in via definitiva all'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- Stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa,
 - Sentita la proposta del Presidente;
- con voti favorevoli __8__, contrari __//__, astenuti __//__ espressi nei modi di legge

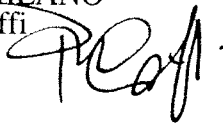
DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

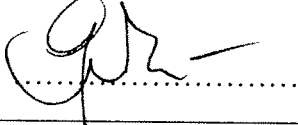
IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Dott. Pasquale Maria Cioffi



Data 27 maggio 2013

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



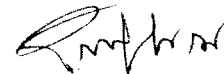
V.
IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del d.lgs. n. 267/00.

V.
IL SEGRETARIO GENERALE



Milano, li.....

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

-
- * in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.
- * per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

Milano, li.....

 RELAZIONE ISTRUTTORIA PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO	
Comune di	BUCCINASCO
Oggetto	Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Buccinasco, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 31/01/2013, al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano
n. protocollo - data	0048646 del 14/02/2013 – avvio procedimento
	13/06/2013 – termine espressione parere
fascicolo	7.3\2013\5

Sommario

1. Disciplina del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Buccinasco
2. Descrizione e valutazione delle previsioni del P.G.T. di Buccinasco nei territori del Parco Agricolo Sud Milano
 - 2.1 Sistema insediativo
 - 2.2 Sistema dei servizi
 - 2.3 Altre valutazioni di carattere generale
3. Tabella delle misure correttive e prescrittive

Per l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano

il Responsabile dell'istruttoria,

esaminati gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza, allegati quali parti integranti e sostanziali della deliberazione di Consiglio Comunale di Buccinasco n. 16 del 31/01/2013 avente ad oggetto: "P.G.T. - Adozione del Piano di Governo del Territorio, della Valutazione Ambientale Strategica e dello Studio della Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica, ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i.";

accertato che la documentazione del P.G.T. depositata al Parco Agricolo Sud Milano, con nota pervenuta in data 14/02/2013 - prot. gen. n. 0048646, risultava provvista degli elementi necessari all'espressione del parere di competenza;

e valutati i seguenti elementi:

1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI BUCCINASCO

Il Parco regionale Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C, approvato con d.g.r. n. 7/818 del 3 agosto 2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori", articolati nel Comune di Buccinasco come segue:

- "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco;

- "territori agricoli e verde di cintura urbana - ambito dei piani di cintura urbana" – *Comparto 2, Parco dei Navigli "L'acqua in città"* (art. 26, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione intermedia tra l'agglomerazione dell'area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana, costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna in cui devono essere contemperate le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell'attività agricola produttiva, con la realizzazione di interventi legati alla fruizione del Parco. Gli orientamenti e indirizzi progettuali del *piano di cintura urbana – Comparto 2* sono indicati all'allegato A del P.T.C. del Parco.

- "territori di collegamento tra città e campagna" (art. 27, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione costituiscono fasce di raccordo tra i territori di cintura metropolitana e le conurbazioni, esterne al Parco, non facenti parte degli ambiti dei piani di cintura urbana di cui all'articolo 26 ed in cui sono previsti interventi diversificati in relazione alle specificità dei contesti:

a) "zone per la fruizione", di cui all'allegato B del P.T.C. del Parco, *comparto di fruizione "e"*, in cui realizzare interventi finalizzati alla riqualificazione ambientale attraverso la valorizzazione delle attività agricole in relazione alla presenza del Naviglio Grande.

Parte del territorio di Buccinasco, è interessato, da un lato, alla redazione dei piani di cintura urbana, secondo il procedimento di approvazione contenuto all'articolo 26 sopracitato, in quanto ricompreso nei "territori agricoli e verde di cintura urbana", dall'altro, essendo ricompreso in un *comparto di fruizione*, è interessato dal piano di settore "Fruizione", strumento di attuazione del P.T.C. del Parco, da approvarsi secondo il procedimento contenuto all'art. 7 delle relative n.t.a..

Ai territori citati, il P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano sovrappone "ambiti" di tutela ambientale, paesistica e naturalistica ed "elementi" puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei storici-paesistici	38	39	40		
fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	percorsi	43	marcite	44	Cave				45
rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale				1				

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELLE PREVISIONI DEL P.G.T. DI BUCCINASCO NEI TERRITORI DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

2.1 SISTEMA INSEDIATIVO

Rispetto al sistema insediativo, nel tessuto urbano consolidato del Comune di Buccinasco, **esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano**, il Documento di Piano prevede la realizzazione di:

- **n. 22 Ambiti di Trasformazione a carattere residenziale e misto;**

- **n. 2 “Ambiti di compensazione residenziale – ACr”** per i quali si prevede la cessione delle aree all’Amministrazione comunale ed il trasferimento dei relativi diritti volumetrici negli Ambiti di Trasformazione, tali ambiti sono finalizzati al raggiungimento di obiettivi ambientali ed ecologici;

- **n. 1 “Ambito di compensazione mista – ACp”** per il quale si prevede la cessione delle aree all’Amministrazione comunale ed il trasferimento dei relativi diritti volumetrici negli Ambiti di Trasformazione.

2.2 SISTEMA DEI SERVIZI

Il Piano dei Servizi alla tavola ps.1 “*Previsioni per la città pubblica*” **individua un insieme di servizi di previsione che interessano direttamente i territori del Parco Agricolo Sud Milano** articolati come segue.

1) “*Attrezzature di interesse pubblico o generale AC*”, ricomprese nei “*territori agricoli di cintura metropolitana*” (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco, in una “*zona di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico*” (art. 32, n.t.a. P.T.C.) individuata quale “*proposta di Parco naturale*” (art. 1, n.t.a. P.T.C.) e di seguito elencate:

1.1 “*realizzazione del canile/gattile comunale*” in un’area posta a sud della zona industriale di Buccinasco, lungo via Osnaghi, classificata dal P.T.C. del Parco come “*area in abbandono o soggetta ad usi impropri*” (art. 47, n.t.a. P.T.C.);

Rispetto a tale previsione si richiama la deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano n. 25/2011 del 21 luglio 2011;

1.2 “*nuova attrezzatura di interesse comunale*” nell’ambito del “*nucleo di grande valore storico monumentale*” (art. 38, n.t.a. P.T.C.) di Buccinasco Castello e connesse opere di urbanizzazione.

Non essendo specificate le funzioni connesse all’attrezzatura di interesse comunale prevista, si richiama, in linea generale, la disciplina dell’articolo 38, n.t.a P.T.C. sopra richiamato, che ammette, nei “nuclei di grande valore storico monumentale”, l’insediamento di funzioni legate alla fruizione del Parco, attività socio-ricreative, turistiche culturali, socio-assistenziali e connesse con l’esercizio di arti e mestieri. In relazione all’“emergenza storico-architettonica” (art. 40, n.t.a. P.T.C.) del Castello, è riservata alla pianificazione comunale la determinazione degli interventi ammessi e delle destinazioni d’uso compatibili che dovranno privilegiare le funzioni rivolte alla fruibilità dei luoghi e dei beni, senza pregiudicare i caratteri storici del complesso monumentale. Si rimanda al parere di conformità del Piano di Recupero “Buccinasco Castello” la verifica puntuale degli interventi previsti;

1.3 ristrutturazione e adeguamento della struttura connessa all’area Sinti, posta in via dei Lavoratori, in un’ “*area in abbandono o soggetta ad usi impropri*” (art. 47, n.t.a. P.T.C.).

Trattandosi di un intervento di adeguamento di strutture esistenti, si rimanda la verifica puntuale del progetto al procedimento dovuto di Autorizzazione Paesaggistica, in capo all’Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano;

1.4 “*realizzazione di nuovi orti*” in via Marconi;

La previsione interessa la “*zona di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico*” (art. 32 n.t.a. P.T.C.), ricompresa nei “*territori agricoli di cintura metropolitana*” (art. 25 n.t.a. P.T.C.) del Parco e nella “*proposta di Parco naturale*” (art. 1, n.t.a. P.T.C.). In adiacenza all’area il P.T.C. del Parco individua, inoltre, la testa e relativa asta del fontanile Visconti III (art. 41, n.t.a. P.T.C.).

La “*zona di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico*” è finalizzata al mantenimento ed al potenziamento degli ecosistemi ed alla creazione di corridoi ecologici di connessione tra gli ambiti di interesse naturalistico del Parco Agricolo Sud Milano.

In tale zona l’Ente gestore del Parco promuove il mantenimento delle attività agricole tradizionali e favorisce il potenziamento ed il miglioramento naturalistico delle fasce alberate, della vegetazione di ripa, dei filari e di ogni altro intervento atto ad incrementare l’interesse naturalistico dei luoghi senza modificare le caratteristiche dell’ambiente rurale tradizionale.

Nella “*zona di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico*” non sono ammesse attività antropiche comportanti danneggiamento della vegetazione naturale, quali sbancamenti e livellamenti; anche l’esercizio dell’agricoltura, assunta quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco, è orientato all’adozione di tecniche più rispettose dell’ambiente.

Alla luce di quanto sopra delineato ed in considerazione del fatto che la previsione dei nuovi orti interferisce con la fascia di rispetto del richiamato fontanile, l’intervento non è ritenuto ammissibile, se ne richiede pertanto lo stralcio dal Piano di Governo. La non ammissibilità della previsione deriva, inoltre, dalla collocazione della stessa comportante la frammentazione di un ambito agricolo-naturalistico compatto e di alto pregio ambientale;

1.5 insieme di interventi ricompresi nel “*nucleo rurale di interesse paesistico*” (art. 38, n.t.a. P.T.C.) di Gudo Gambaredo, consistenti nella “*ristrutturazione del mulino e realizzazione del museo dell’acqua*” e nella realizzazione di una “*nuova attrezzatura di interesse comune*”;

Rispetto a tali previsioni si richiama la deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano n. 35/2008 del 10 luglio 2008 di espressione del parere di conformità al P.T.C. del Parco del Programma Integrato di Intervento del nucleo di Gudo Gambaredo e si rimanda, per la verifica puntuale dei progetti, alla relativa Autorizzazione Paesaggistica;

Nei “*territori agricoli e verde di cintura urbana ambito dei piani di cintura urbana*” (art. 26, n.t.a. P.T.C.) il Piano dei Servizi del Comune di Buccinasco individua le seguenti previsioni:

2) “*potenziamento e valorizzazione sportiva attraverso il coinvolgimento delle società sportive*” del Centro Sportivo G. Scirea, posto in una “*sub-zona impianti sportivi e ricreativi esistenti*” (art. 36, n.t.a. P.T.C.);

La previsione di potenziamento e valorizzazione del centro sportivo esistente è ritenuta conforme, le nuove attrezzature sportive previste, non specificate nel Piano dei Servizi, dovranno essere verificate nell’ambito di un progetto complessivo da sottoporre al Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano per il parere di competenza e, successivamente, in sede di Autorizzazione Paesaggistica;

3) “*Attrezzature Private di Servizio Residenza – SVPR*” in una “*zona di tutela e valorizzazione paesistica*” (art. 34, n.t.a. P.T.C.) del Parco;

Si tratta di un’area, in parte ricompresa nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, destinata ad accogliere attrezzature pubbliche o di uso pubblico a servizio della popolazione residente, di cui non è precisata la destinazione d’uso specifica. Le norme del Piano dei Servizi dettano, per tali aree, parametri di edificabilità e prevedono la predisposizione di un piano attuativo per gli interventi di dimensione superiore ai 3.000 mq.

Rispetto al Piano Territoriale del Parco l’area, ricompresa tra l’asta del fontanile Mortizzo e il cavo Borromeo II (artt. 41 e 42, n.t.a. P.T.C.), riveste particolare interesse e rilevanza paesistica per la densità dei valori ambientali e naturalistici presenti, in cui l’attività agricola contribuisce a mantenere e

migliorare la qualità del paesaggio. L'Ente gestore del Parco nelle "zone di tutela e valorizzazione paesistica" promuove interventi di tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario quali, in particolare, la rete irrigua e le alberature di ripa.

In un ambito caratterizzato da un elevato pregio ambientale che, per la sua collocazione, si configura quale elemento qualificante il margine urbano di Buccinasco, si precisa che sono consentiti unicamente interventi relativi alle attività ricreative e culturali che non comportino alterazioni degli elementi compositivi del paesaggio. In considerazione dell'indeterminatezza della previsione di nuovi servizi, il progetto complessivo dell'area dovrà essere sottoposto al parere del Consiglio Direttivo del Parco e verificato successivamente, ove ammissibile, in sede di Autorizzazione Paesaggistica. Inoltre, considerata la collocazione dell'area, solo in parte ricompresa nel Parco, si richiede di inserire gli eventuali manufatti previsti esternamente al Parco stesso, sempre nel rispetto degli indirizzi contenuti all'articolo 4 delle n.t.a. del P.T.C., richiamati al successivo paragrafo 2.4.

2.4 ALTRE VALUTAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Gli elaborati del P.G.T. devono riportare il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano e l'indicazione delle aree tutelate, approvate con d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818, con segno grafico chiaramente visibile. L'individuazione delle aree incluse nel Parco regionale favorisce la lettura degli elaborati cartografici in funzione di una maggior chiarezza nell'identificazione di un territorio tutelato da uno specifico piano sovraordinato, le cui previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque e recepite di diritto negli strumenti urbanistici comunali. Lo stesso perimetro identifica un territorio vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "*i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi*", i cui interventi sono obbligatoriamente assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.

In relazione agli interventi nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano, in linea generale, dovrà essere assicurata la conformità delle previsioni del P.G.T. rispetto agli interventi e alle destinazioni d'uso consentiti dal P.T.C. del Parco, con particolare riferimento alle esigenze di tutela storico-monumentale e ambientale-paesistica.

Gli interventi urbanistico-edilizi e le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto agli articoli 25, 26 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco per la disciplina degli interventi edilizi relativi all'esercizio dell'attività agricola, per le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali e per gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli. Si precisa, inoltre, che le previsioni urbanistiche inerenti le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali assumeranno efficacia solo a seguito della verifica della dismissione dall'uso agricolo.

Il patrimonio edilizio rurale esistente dovrà essere salvaguardato nella sua consistenza e caratterizzazione complessiva sia in quanto testimonianza storico-architettonica dell'antica organizzazione dell'agricoltura nel territorio del Parco, sia in quanto contenitore delle attività agricole che il P.T.C. intende salvaguardare. Gli interventi di conservazione, di trasformazione del patrimonio edilizio rurale o l'introduzione di nuove destinazioni d'uso, dovranno essere programmati, localizzati e dimensionati nel rispetto di questa duplice funzione, evitando che il patrimonio storico stesso risulti globalmente snaturato rispetto alle sue funzioni originarie.

Le indicazioni circa le modalità di intervento previste per ciascun edificio incluso nel territorio del Parco, dovranno essere verificate puntualmente, in sede di pianificazione attuativa, in relazione all'analisi storica dell'insediamento e ai caratteri morfologici, tipologici e stilistici dello stesso.

Ai nuclei e insediamenti rurali di notevole rilevanza per caratteristiche morfologiche, tipologiche e presenza di elementi architettonici di rilievo dovranno essere applicate le discipline contenute nella relativa norma di tutela (artt. 38-40, n.t.a. P.T.C.).

Negli elaborati del Piano delle Regole, ed in generale negli elaborati del P.G.T., i nuclei e gli insediamenti rurali citati dovranno essere perimetrati in conformità con la delimitazione indicata nelle cartografie del P.T.C. del Parco.

Nei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere concordate con il Parco stesso le modalità di intervento previste anche in relazione agli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico.

Si rammenta, infine, che, sulla base dell'art. 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, i Comuni, in sede di adozione di strumenti urbanistici generali, sono tenuti ad osservare i criteri e gli indirizzi formulati per le aree esterne al Parco, riguardanti in particolare: la tutela dei parchi e la salvaguardia delle essenze arboree di particolare rilevanza e di interesse naturalistico, la tutela e la salvaguardia delle superfici a bosco esistenti, dell'assetto idrogeologico, dei corsi d'acqua con le relative sponde, nonché dei fontanili attivi. Le scelte di pianificazione comunale dovranno conseguire l'obiettivo del minor consumo delle risorse naturali e territoriali.

Esaminati i contenuti del P.G.T. del Comune di Buccinasco in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco, nonché in relazione alle finalità del Parco Agricolo Sud Milano in termini di: tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio.

PROPONE

di esprimere **parere di conformità** del P.G.T. del Comune di Buccinasco, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 31/01/2013, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella presente relazione e nella tabella sottostante:

3. MISURE CORRETTIVE E PRESCRITTIVE AGLI ATTI DEL P.G.T.

DOCUMENTO DI PIANO	
Relazione illustrativa	<p>Al capitolo 2: paragrafo "Il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano": - includere il richiamo alla l.r. 16 luglio 2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", in cui è confluita la l.r. 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco; - includere il richiamo al Piano di Settore Agricolo del Parco (P.S.A.), strumento di attuazione del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo 17 luglio 2007, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 delle n.t.a.;</p> <p>paragrafo "Gli Accordi di Programma Piani di Cintura Urbana": - escludere dal paragrafo gli ultimi due capoversi riferiti erroneamente al comparto di fruizione "e" del P.T.C. del Parco (artt. 27, 35) e non al Piano di Cintura Urbana - comparto 2 "Parco dei Navigli "l'acqua in città"", Comuni interessati: Milano, Assago, Buccinasco;</p> <p>Al capitolo 5: paragrafo "Principio di compensazione": - specificare che il meccanismo di applicazione, alle aree destinate alla realizzazione di interventi di interesse pubblico o generale, di diritti edificatori trasferibili, non è applicabile nei territori del Parco Agricolo Sud Milano;</p>
Indirizzi Normativi	<p>Al Capo I "Disposizioni preliminari": includere un articolo di raccordo normativo con il P.T.C. del Parco regionale Agricolo Sud Milano. L'articolo dovrà rinviare la</p>

	<p>disciplina degli interventi alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di “<i>Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)</i>” ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale precisando che “<i>le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute</i>”, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983. Dovrà inoltre essere specificato che gli interventi, di qualsiasi natura, ricompresi nel Parco, sono soggetti ad Autorizzazione paesaggistica nonché, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;</p>
PIANO DEI SERVIZI	
Relazione illustrativa	<p>Al capitolo 3: paragrafo “Compensazione”: - specificare che il meccanismo di applicazione di diritti edificatori trasferibili, alle aree destinate alla realizzazione di interventi di interesse pubblico o generale, non è attuabile nei territori del Parco Agricolo Sud Milano;</p>
Norme Tecniche di Attuazione	<p>Sostituire l’art. 4 “Relazione del Piano dei Servizi con la pianificazione sovraordinata” con un articolo di raccordo normativo con il P.T.C. del Parco regionale Agricolo Sud Milano formulato come segue: l’articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di “<i>Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)</i>” ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale precisando che “<i>le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute</i>”, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983. Dovrà inoltre essere specificato che gli interventi, di qualsiasi natura, ricompresi nel Parco sono soggetti ad Autorizzazione paesaggistica nonché, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.</p> <p>Specificare, infine, che il meccanismo di applicazione di diritti edificatori trasferibili, alle aree destinate alla realizzazione di interventi di interesse pubblico o generale, non è attuabile nei territori del Parco Agricolo Sud Milano;</p> <p>Al capo IV “Indici urbanistici per destinazione”: specificare che, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, i parametri edificatori individuati, per le categorie di servizi elencate, assumono esclusivamente carattere orientativo e dovranno essere verificati in sede progettuale con l’Ente gestore;</p> <p>All’art. 18 “Aree per attrezzature private di uso pubblico a servizio della residenza”: integrare precisando che, nelle aree ricomprese nel Parco Agricolo Sud Milano, rispetto all’eventuale collocazione di nuovi servizi, sono consentiti unicamente interventi relativi alle attività ricreative e culturali che non comportino alterazioni degli elementi compositivi del paesaggio. Gli eventuali manufatti previsti dovranno essere collocati esternamente al Parco, nel rispetto degli indirizzi contenuti all’articolo 4 delle n.t.a. del P.T.C.. Il progetto complessivo dell’area dovrà essere sottoposto al parere del Consiglio Direttivo del Parco e verificato successivamente, ove ammissibile, in sede di Autorizzazione Paesaggistica.</p> <p>All’art. 22 “Zona attrezzata per la fruizione culturale, ricreativa e sportiva”: integrare richiamando l’articolo 27 “<i>Territori di collegamento tra città e campagna</i>” nonché gli orientamenti ed indirizzi progettuali riferiti al comparto di fruizione “e” contenuti all’allegato B delle norme del P.T.C. del Parco;</p>

PIANO DELLE REGOLE	
Allegato 1prA “Schede dei beni storico, architettonici ed ambientali”	- integrare il repertorio con una tavola di inquadramento che consenta di individuare la collocazione dei beni storico-architettonici censiti;
Allegato 3prA “Repertorio dei fontanili”	- integrare, in conformità con la cartografia del P.T.C. del Parco, con l’indicazione delle zone umide presenti nel territorio comunale; - integrare il repertorio con una tavola di inquadramento che consenta di individuare la collocazione dei fontanili e delle zone umide;
Elaborati cartografici	Alla tavola pr.4 “Carta dei vincoli ambientali e adeguamento della disciplina urbanistica comunale alla pianificazione sovraordinata”: - denominare in conformità con la disciplina del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano: i “ <i>territori agricoli di cintura metropolitana</i> ” (art. 25, n.t.a. P.T.C.), i “ <i>territori agricoli e verde di cintura urbana, ambito dei piani di cintura urbana</i> ” (art. 26, n.t.a. P.T.C.), i “ <i>territori di collegamento tra città e campagna</i> ”- comparto di fruizione “e” (art. 27, n.t.a. P.T.C.), i “ <i>nuclei di grande valore storico monumentale</i> ” (art. 38 n.t.a. P.T.C), le “ <i>zone di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico</i> ” (art. 32 n.t.a. P.T.C); Alla tavola pr.5 “Carta della valenza paesistica”: - denominare in conformità con la disciplina del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, i “ <i>nuclei di grande valore storico monumentale</i> ” (art. 38 n.t.a. P.T.C); - riproporre, in conformità con il P.T.C. l’articolazione dei territori del Parco: (art. 25 “ <i>Territori agricoli di cintura metropolitana</i> ”, art. 26 “ <i>Territori agricoli e verde di cintura urbana, ambito dei piani di cintura urbana</i> ”, art. 27 “ <i>Territori di collegamento tra città e campagna</i> ”- comparto di fruizione “e”, richiamando in legenda la relativa disciplina; - rendere coerente la rappresentazione cartografica con le relative voci di legenda;
Norme Tecniche di Attuazione	All’art. 2 “Relazione con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano e con i relativi piani di settore”: - integrare i contenuti dell’articolo rinviando alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di “ <i>Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)</i> ”; - includere il richiamo al Piano di Settore Agricolo del Parco (P.S.A.), strumento di attuazione del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo 17 luglio 2007, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 delle n.t.a.; - precisare che rispetto, agli interventi urbanistico-edilizi, le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto agli articoli 25, 26 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco per la disciplina degli interventi edilizi relativi all’esercizio dell’attività agricola, per le trasformazioni d’uso di edifici e strutture rurali e per gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli nonché alla disciplina degli ambiti ed elementi puntuali di tutela, ove presenti. All’art. 9 “Trasferimenti di diritti edificatori”: precisare che il meccanismo di generazione e trasferimento di diritti edificatori non è applicabile nei territori del Parco Agricolo Sud Milano; All’art. 26 “Nuclei di antica formazione (NAF)” precisare che, in relazione agli

	<p>insediamenti rurali ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prevalgono le norme contenute nel P.T.C. del Parco rispetto all'articolazione del territorio, agli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche, nonché agli elementi puntuali di tutela architettonica e monumentale; - gli eventuali mutamenti di destinazione d'uso dovranno essere conformi alle norme del P.T.C. del Parco e non dovranno, in ogni caso, determinare pregiudizi negativi al mantenimento delle attività agricole; - i piani attuativi predisposti dovranno essere sottoposti al parere del Consiglio Direttivo del Parco e, successivamente, verificati in sede di Autorizzazione Paesaggistica; - per il nucleo di "Buccinasco Castello" classificato dal P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano quale "nucleo di grande valore storico-monumentale" (art. 38, n.t.a.) il piano attuativo dovrà essere esteso all'intera area perimetrata dallo stesso P.T.C. del Parco, ai sensi dell'articolo 38, comma 4; - alla tabella delle destinazioni d'uso, nei piani attuativi relativi ai nuclei di antica formazione, riportare l'attività agricola, l'artigianato e la funzione ricettiva tra le destinazioni d'uso ammissibili, in conformità con la normativa del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;
<p>In tutti gli atti del P.G.T.:</p>	
<ul style="list-style-type: none"> - escludere la previsione connessa alla "realizzazione di nuovi orti" in via Marconi; - individuare, in conformità con la cartografia del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, il "nucleo rurale di interesse paesistico" (art. 38, n.t.a. P.T.C.) di Gudo Gambaredo e il "nucleo di grande valore storico-monumentale" (art. 38, n.t.a. P.T.C.) di Buccinasco Castello nonché le relative "emergenze storico-architettoniche" e "manufatti della storia agraria" (art. 40, n.t.a. P.T.C.); 	
<p>- Indicare in tutti gli elaborati del P.G.T. il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze.</p>	
<p>- Rendere coerenti tutti gli elaborati del P.G.T. a livello cartografico e normativo a seguito delle modifiche apportate.</p>	

Referenti istruttoria:

Dott.ssa Chiara Ferrari

Chiara Ferrari

Arch. Francesca Valentina Gobbato

Francesca Valentina Gobbato

**IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Dott. Pasquale Maria Cioffi

Pasquale Maria Cioffi